



**Unità
Pastorale
Monfalcone**

Domenica 2 giugno 2024 Corpo e Sangue di Gesù - anno B

Gesù si fa nostro cibo. E qualcuno dice: “grazie, non ho fame”.

Gesù è presente soprattutto nell’Eucaristia, è vivo e ci vuole vivi per sempre. E qualcuno trova normale agire come se Lui non ci fosse.

Oggi è un’occasione per scoprire o riscoprire che Gesù c’è, ci ama, ci sostiene, ci aiuta a vivere amando gli altri come Lui ci ama; siamo chiamati a portarlo a tutti.

Signore Gesù, il pane che noi spezziamo è comunione con il tuo corpo. Abbi pietà di noi:
Kyrie, eléison. **Tutti rispondono: Kyrie, eléison**

Cristo Gesù, il calice che noi benediciamo è comunione al tuo sangue. Abbi pietà di noi:
Christe, eléison. **Tutti rispondono: Christe, eléison**

Signore Gesù, il corpo che noi formiamo è comunione di vita eterna. Abbi pietà di noi: Kyrie, eléison. **Tutti rispondono: Kyrie, eléison**

Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

La Parola di oggi:

PRIMA LETTURA (Es 24,3-8)

Ecco il sangue dell’alleanza che il Signore ha concluso con voi.

Dal libro dell’Èsodo

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d’Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi

come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 115*)

Rit: Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **Rit.**

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. **Rit.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. **Rit.**

SECONDA LETTURA (*Eb 9,11-15*)

Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (*Gv 6,51*) Alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. Alleluia.

VANGELO (*Mc 14,12-16.22-26*)

Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.

+ Dal Vangelo secondo Marco

Gloria a te, Signore

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà

incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Pregiera dei fedeli, Rit: Donaci, o Signore, il tuo pane di vita.

per la nostra meditazione

Gesù che spezza il Pane è il gesto eucaristico per eccellenza, il gesto identitario della nostra fede, il luogo del nostro incontro con il Signore che si offre per farci rinascere a una vita nuova. Anche questo gesto è sconvolgente: fino ad allora si immolavano agnelli e si offrivano in sacrificio a Dio, ora è Gesù che si fa agnello e si immola per donarci la vita. Nell'Eucaristia contempliamo e adoriamo il Dio dell'amore. È il Signore che non spezza nessuno ma spezza Sé stesso. È il Signore che non esige sacrifici ma sacrifica Sé stesso. È il Signore che non chiede nulla ma dona tutto. Per celebrare e vivere l'Eucaristia, anche noi siamo chiamati a vivere questo amore. Perché non puoi spezzare il Pane della domenica se il tuo cuore è chiuso ai fratelli. Non puoi mangiare questo Pane se non dai il pane all'affamato. Non puoi condividere questo Pane se non condividi le sofferenze di chi è nel bisogno. Alla fine di tutto, anche delle nostre solenni liturgie eucaristiche, solo l'amore resterà. E fin da adesso le nostre Eucaristie trasformano il mondo nella misura in cui noi ci lasciamo trasformare e diventiamo pane spezzato per gli altri.

Dove "preparare la cena del Signore" anche oggi? La processione con il Santissimo Sacramento ci ricorda che siamo chiamati a uscire portando Gesù. Uscire con entusiasmo portando Cristo a coloro che incontriamo nella vita di ogni giorno.

Diventiamo una Chiesa con la brocca in mano, che risveglia la sete e porta l'acqua. Spalanchiamo il cuore nell'amore, per essere noi la sala spaziosa e ospitale dove tutti possano entrare a incontrare il Signore. Spezziamo la nostra vita nella compassione e nella solidarietà, perché il mondo veda attraverso di noi la grandezza dell'amore di Dio. E allora il Signore verrà, ci sorprenderà ancora, si farà ancora cibo per la vita del mondo. E ci sazierà per sempre, fino al giorno in cui, nel banchetto del Cielo, contempleremo il suo volto e gioiremo senza fine.

Papa Francesco

AVVISI

Il **CVS** si riunisce al san Michele questa domenica 2 giugno alle 15.00.

Messa di fine anno scolastico per i bambini/e e ragazzi/e delle scuole di Monfalcone domenica prossima 9 giugno alle ore 9.30 alla chiesa di san Giuseppe.

Ci sarà l'**incontro del vescovo Carlo col nostro decanato** venerdì 21 giugno nel pomeriggio / serata.

Ci sarà l'**assemblea diocesana** mercoledì 26 giugno alle 20.30 presso la parrocchia dei santi Nicolò e Paolo in Monfalcone.

Noi apprezziamo quanto la Chiesa Cattolica fa grazie all'8xmille e speriamo che tanti siano d'accordo con noi e FIRMINO a favore della Chiesa Cattolica



Quando presenti il tuo 730, **FIRMA** a favore della Chiesa Cattolica.

Se hai ricevuto il modello CU, anche se non sei obbligato a presentarlo, per aiutare la Chiesa **E' COMUNQUE FONDAMENTALE FIRMARE e presentare il CU.**

Si tratta di FIRMARE perché questi fondi arrivino alla Chiesa Cattolica, senza costi per il contribuente. Non si tratta di far conoscere agli altri i propri redditi.

Sant'Ambrogio

CONFESSIONI: ogni mercoledì 9.30 - 12.00 e ogni sabato 16.00 - 17.15.

MESSE: feriali alle 8.30 e alle 18.00; festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

"Leggiamo la Parola della domenica": martedì 4 giugno alle 17.15 al San Michele.

Redentore

CONFESSIONI: ogni sabato 17.30 - 18.00.

MESSE: mercoledì alle 18.30; festive sabato alle 18.30 e domenica alle 10.30.

Presidio biblico: lunedì 3 giugno alle 17.30.

Santi Nicolò e Paolo

CONFESSIONI: ogni sabato 18.00 - 18.30.

MESSE: feriali nella chiesa piccola alle ore 18.00;

festive nella chiesa grande il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00;

Adorazione Eucaristica: martedì 4 giugno alle 20.10.

Marcelliana

CONFESSIONI: da martedì a sabato 10.00-12.00 e 16.00-18.00 (in cappellina).

MESSE: feriali alle 8.00 e alle 18.30 in cappellina; festive il sabato alle 18.30 e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, 18.30; festiva in casa albergo alle 16.00.

Adorazione Eucaristica: giovedì 6 giugno alle 20.15.

Info sul sito: www.chiesamonfalconese.it - Il parroco è contattabile al 3338264378